

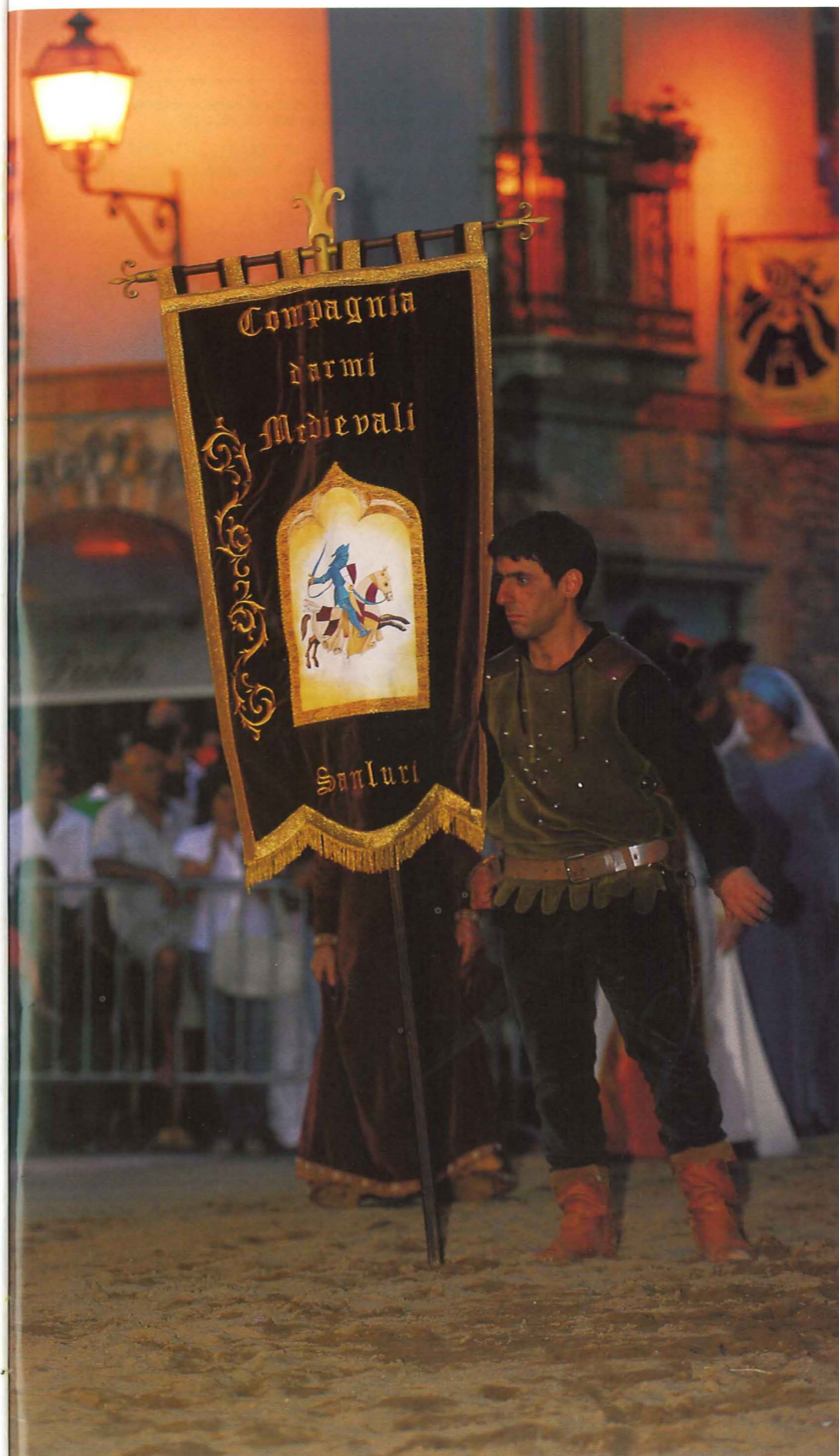
Sa Battalla

Si svolge ogni due anni la rievocazione de Sa Battalla del 30 Giugno 1409, ossia lo scontro tra l'esercito sardo di Guglielmo di Narbona e quello aragonese di Martino il Giovane che portò alla conquista del Giudicato d'Arborea da parte degli invasori stranieri.

Le rappresentazioni, che coinvolgono gran parte della cittadinanza sanlurese, hanno luogo nei pressi delle mura del castello giudicale di Eleonora d'Arborea e in aperta campagna, in una località chiamata S'Occidroxu (cioè la carneficina). La prima manifestazione si svolse nel 1997 con l'intento di far conoscere e ricordare a sanluresi e turisti un capitolo della nostra storia che ebbe rilevanza per le sorti di tutta la Sardegna. L'evento mobilita una grande macchina organizzativa diretta dalla Pro Loco con il coinvolgimento dei gruppi in costume medioevale e degli arcieri. L'ultima edizione si è contraddistinta per il ricco calendario di appuntamenti, convegni e mostre che hanno coinvolto sia Sanluri sia i comuni del circondario, richiamando i curiosi ma anche parecchi studiosi che da anni si dedicano alle ricerche storiche sull'argomento. L'evento più atteso della rievocazione è sempre quello dell'assalto al castello e al borgo fortificato; moltissimi attori, comparse, una regia professionale e una ferrea preparazione per una rappresentazione teatrale che si svolge a cielo aperto e accoglie gli spettatori sulle gradinate allestite per l'occasione presso il Montegranatico.



Le Foto di questa pagina sono di Simone Bergamaschi



Ed ancora fra le proposte di Sanluri nello specifico si annoverano:

- Lavori di valorizzazione del Centro Storico per la creazione di itinerari turistici: "Edificio del Montegranatico" (L.R. 37) pari a € 764.402,41
- Programmi di recupero urbano: "Recupero ex Caserma" (risorse comunali) pari a € 642.012,51;
- Recupero del Centro Storico (risorse comunali/risorse pubbliche) pari a € 1.085.334,17

Relativamente al recente Bando Biddas - L.R. 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici", Sanluri ha partecipato con l'Unione dei Comuni della Marmilla con un programma integrato denominato MAAM - Museo all'Aria Aperta della Marmilla. Itinerario culturale nei centri storici dell'anno mille", per un impegno complessivo di € 522.602,02. Nello specifico Sanluri ha proposto 18 interventi privati di recupero primario e la riqualificazione urbana del vicolo adiacente la casa del pane.

Per quanto sopra evidenziato Sanluri si pone come nodo di una rete di itinerari interni al centro urbano, di relazione con il paesaggio agrario e con i luoghi storici, ed in un quadro di risorse integrate si connette ad un nuovo statuto culturale e ad una nuova immagine, anche turistica, del territorio.

Sanluri e la sua area vasta presentano un patrimonio storico culturale ed ambientale di eccellenza, che costituisce uno dei punti di forza che deve essere valorizzato e supportato da interventi integrati per giungere, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse esistenti, l'innovazione nell'offerta dei servizi, le nuove politiche di rigenerazione sociale, le sinergie con operatori pubblici e privati del territorio mediante i progetti pilota previsti dal Piano Strategico, allo sviluppo economico sociale e culturale dei prossimi dieci anni.